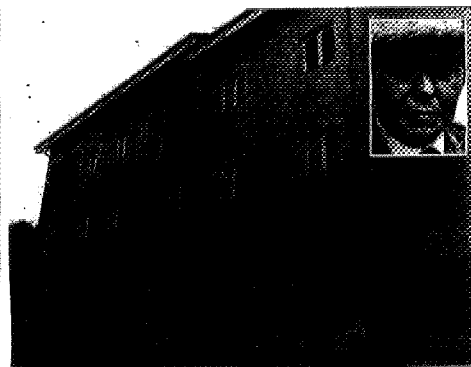


**Lavagna** Dopo la lettera e le proteste dell'Anpi

## Caserma e intitolazione La replica della Forestale *Dedicata ad un repubblicano*

**LAVAGNA** (scu) «Polemiche sterili, alle quali non vale la pena controbattere. Michele Menechini è comunque inserito nell'Albo d'oro dei Caduti della guerra, tutto sta nel punto di vista di chi vede e percepisce la questione, il personaggio». Così, con poche, esaustive parole, **Paola Tommasone**, comandante del corpo della forestale in provincia di Genova, commenta le polemiche sorte in settimana e partite da una lettera dell'Anpi, che ha criticato l'intitolazione della nuova caserma di via del Mercato al maresciallo Michele Menechini, già comandante della caserma di Borzonasca, ucciso a colpi d'arma da fuoco il 23 giugno 1944 e aderente alla Repub-

blica sociale italiana, «rappresentante quindi di un corpo che si inseriva nella Guardia nazionale repubblicana: un brutale corpo con azione di repressione degli antifascisti e degli uomini della Resistenza, un apparato che costituiva lo strumento di guerra antipartigiana dei nazifascisti italiani» hanno scritto **Gabriele Calzi**, **Andrea Torchio**, **Roberto Kasman** e **Giorgio "Getto" Viarengo**, membri del coordinamento Anpi. La richiesta di intitolare ad altri il nuovo edificio ha scatenato una vera e propria bufera: una scelta che spetterà al Comando forestale, non al Comune, avvisato comunque in tempo prima che la lettera dell'Anpi partisse.



La caserma di Lavagna e, nel riquadro, Paola Tommasone